

# CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 16 novembre 2015 • nuova serie **2411 (2724)**

## BOX OFFICE ITALIA – “Spectre” resiste ai debutti



Nel weekend 12-15 novembre del campione Cinetel, resta al primo posto **Spectre** (Warner Bros), che in 686 schermi incassa 2,5 milioni di euro. L'incasso totale è pari a 8,8 milioni di euro dopo due settimane. Seguono tre debutti: **Matrimonio al sud** (Medusa) con 1,19 M€ in 333 schermi (media copia: 3.574 euro), **Pan – Viaggio sull'isola che non c'è** (Warner Bros) con 1,11 M€ in 375 schermi (la media copia è di 2.981 euro), **Gli ultimi saranno ultimi** (01 Distribution) con 985mila euro in 370 schermi (media copia: 2.663 euro). Quinto è **Snoopy & Friends – Il film dei Peanuts** (Fox) con 623mila euro (totale: 1,8 M€), seguito da **Premonitions** (Adler), al suo debutto, con 554 mila euro in 174 schermi (media copia: 3.185 euro), e **Belli di papà** (Medusa) con 496mila euro (totale: 3,8 M€). All'ottavo e nono posto altri due debutti: **Il segreto dei suoi occhi** (Good Films) con 409mila euro in 205 schermi (media copia: 2.000 euro), e **By the sea** (Universal) con 226mila euro in 227 schermi (media copia: 999 euro). A chiudere la Top Ten è **The last witch hunter** (Lucky Red) con 200mila euro (totale: 2,7 M€).

Oltre ai sei debutti tra i primi dieci, si segnalano altre due nuove uscite: **Rams – Storia di due fratelli e otto pecore** (Bim) è 14° con 74mila euro in 49 schermi (media: 1.512 euro), **Lost river** (M2) è 22° con 43mila euro in 27 schermi (media: 1.597 euro).

Escono dalla Top Ten: **Hotel Transilvania 2** (WB, 9,6 M€ in 6 settimane), **Alaska** (01, 580mila euro al secondo weekend), **Io che amo solo te** (01, 3,3 M€ dopo 3 weekend), **Freeheld** (Videa, 323mila euro al secondo weekend), **Crimson Peak** (Universal, 1,9 M€ dopo 4 fine settimana), l'evento **Firenze e gli Uffizi** che chiude con un incasso di 572mila euro.

L'incasso totale del fine settimana ammonta a **9,6 milioni di euro**, -14% rispetto al precedente weekend, **-23,96%** rispetto all'analogo weekend 2014, che vedeva tre film in testa con più di 2 milioni di euro, tra cui al debutto *La scuola più bella del mondo*.

**Cinetel comunica che per problemi tecnici, gli incassi di domenica 15 novembre sono incompleti e che i dati mancanti saranno integrati quanto prima. Per questo motivo, “Il punto” viene rinviato al prossimo numero.**

## Le quote di mercato

Nel periodo **1 gennaio - 15 novembre 2015**, il campione Cinetel registra una **quota di mercato del cinema Usa** pari al **62,32% degli incassi**, con il 32,17% dei film distribuiti (lo scorso anno era il 53,79% con il 34,02% dei film). Il **cinema italiano**, incluse coproduzioni, è al **18,99%** degli incassi totali con il 30,75% dei film distribuiti (lo scorso anno era al 24,39% con il 31,60% dei film). Seguono la **Gran Bretagna, 9,65%**, e la **Francia, 4,30%**.

## BOX OFFICE USA – “Spectre” mantiene la prima posizione

**Spectre** mantiene la prima posizione nella **classifica Usa del weekend 13-15 novembre**: il film Sony perde quasi il 50% rispetto al debutto ma “tiene” con 35,4 milioni di dollari in 3.929 cinema, raggiungendo il totale di 130,7 M\$. Stabile anche **Snoopy & Friends – Il film dei Peanuts** (Fox) con 24,2 M\$, per un totale di 82,4 M\$. Un debutto al terzo posto, la commedia con Alan Arkin e Diane Keaton **Love the Coopers** (CBS), che in 2.603 cinema incassa 8,4 M\$ (media: 3.227 dollari), seguita da **Sopravvissuto – The martian** (Fox), 6,7 M\$ alla settima settimana e un totale di 207,4 M\$.



cileni **The 33** (Warner), che incassa 5,8 M\$ in 2.452 cinema (media: 2.384 dollari), seguito da **Goosebumps** (Sony), 4,6 M\$ e un totale di 73,4 M\$ alla quinta settimana, la stessa de **Il ponte delle spie** (Disney), che incassa 4,2 M\$ per un totale di 61,6 M\$. Debutta all'ottavo posto **Prem ratan dhan payo** (FIP), quasi tre ore di musical bollywoodiano con un incasso di 2,4 M\$ in 286 cinema (media: 8.392 dollari), seguito da **Hotel Transylvania 2** (Sony), che raggiunge quota 165,2 M\$ dopo otto fine settimana, e da **The last witch hunter** (Lionsgate), dopo 4 settimane giunto a quota 26 M\$.

Si avvicina alla Top Ten **Spotlight** (Open Road), 11° con 1,4 M\$ incassati in soli 61 cinema, mentre al 12° posto debutta **My all American** (Clarius, dell'italoamericano Angelo Pizzo) con 1,3 M\$ in 1.565 cinema. Significativa la media di **Brooklyn** (Fox Searchlight), 21mila euro nei 23 cinema in cui è programmato, e di **By the sea** della Jolie (Universal, 9mila dollari in 10 cinema).

Escono dalla Top Ten: **Lo stagista inaspettato** (WB, 73,3 M\$ dopo otto settimane), **Il sapore del successo** (Weinstein, 12,7 M\$ al quarto weekend), **Paranormal activity** (Paramount, 17,7 M\$ al quarto weekend).

I **primi dieci** film incassano 95,7 M\$, -35,6% rispetto allo scorso weekend, rispettivamente -23,8% e -16,8% rispetto all'analogo weekend del 2014 e del 2013. (Boxofficeguru)

### Legge di Stabilità: Di Giorgi, "grande sfida eliminare Imu da cinema e teatri"



**Bastano circa 50 milioni di euro per esonerare i cinema ed i teatri italiani da una tassa come l'Imu**, che grava in modo "pesante" anche su proprietari e gestori di strutture, spesso storiche, che divulgano cultura, arte e intrattenimento a beneficio di tutti. Con il minimo sforzo, una voce assolutamente sostenibile nel bilancio statale, **si può raggiungere il massimo risultato di ridare respiro fiscale alla cinematografia e al teatro italiano**". Così la senatrice del Pd **Rosa Maria Di Giorgi**, prima firmataria di un emendamento alla legge di Stabilità per l'eliminazione dell'Imu per i gestori o proprietari di sala cinematografiche e teatri.

Il testo prevede anche un credito di imposta pari all'Imu versato dalla proprietà immobiliare per il **gestore non proprietario** e altre misure di razionalizzazione del quadro fiscale. "Questa sarà una grande sfida da vincere nel corso dell'iter di approvazione della legge di stabilità, **in continuità con la visione già contenuta nel Ddl Cinema e Audiovisivo, per dare ossigeno e possibilità di rilancio ad un settore che da troppi anni non ottiene la giusta attenzione dai vari governi** che ci hanno preceduto. Inoltre - conclude Di Giorgi - che si possa fare lo dimostra la città di **Firenze**, dove grazie alla giunta Nardella, dal marzo scorso i proprietari di teatri e cinema che gestiscono i locali, non pagano più l'Imu comunale". (AdnKronos, 13 novembre)

### Cuciniello su Repubblica: "Chiediamo l'abolizione di Imu e Tasi per cinema e teatri"

**"Centinaia di cinema, teatri, sale concerto sono in grande sofferenza, rischiano di sparire. È il momento di realizzare qualcosa di concreto per evitare la cancellazione delle strutture e la desertificazione delle città. Urge una misura d'emergenza: chiediamo l'abolizione di Imu e Tasi"**. A lanciare l'appello è il vicepresidente dell'Agis e presidente degli esercenti cinematografici dell'ANEC, **Luigi Cuciniello**, il quale si augura che la legge di stabilità in discussione in questi giorni possa diventare l'occasione per approvare il provvedimento.

Intanto, il ministro dei Beni culturali **Dario Franceschini** ha annunciato che il Cdm "ha approvato un importante decreto che, tra l'altro, destina ulteriori 25 milioni di euro nel 2015 al tax credit cinema. Il fondo viene così portato alla quota di 140 milioni di euro già prevista per il 2016". "La **tassazione locale** - spiega Cuciniello - con un incremento che negli ultimi anni ha toccato punte del 300%, ha **colpito al cuore la redditività di queste imprese**. Le nostre strutture, ubicate spesso in zone centrali delle città e con grandi volumetrie, scontano **rendite catastali spropositate**. Lo Stato dovrebbe intervenire in considerazione della loro funzione pubblica: in molte città rappresentano l'unico presidio culturale e di aggregazione». Del resto in altri paesi, ad esempio l'Argentina, cinema e teatri sono esentati dal pagamento di imposte e alcuni comuni italiani da Roma a Bari, da Lecce a Bologna hanno già parzialmente limitato le aliquote Imu.

"Ci auguriamo - conclude Cuciniello - che la recente inversione di tendenza nei confronti della cultura convinca il governo a recepire la proposta. Sarebbe assurdo che mentre si promettono aiuti per la riapertura dei cinema chiusi, si lasciassero morire i cinema attivi". (Repubblica, 14 novembre)



L'Agis e l'Anec esprimono la loro **solidarietà** e la loro **vicinanza** alle vittime dei tragici fatti di Parigi. Le sale di spettacolo sono state infatti tra i luoghi scelti per colpire al cuore la nostra cultura e i nostri valori. Nel manifestare la loro vicinanza ai colleghi dello spettacolo d'Oltralpe, Agis e Anec ribadiscono ancora una volta il loro impegno verso tutte le sale italiane ed europee, che rappresentano un patrimonio di civiltà, di aggregazione e di libertà culturale da preservare e sostenere per i cittadini di oggi e per le generazioni future.



Conseguenza ovvia e inevitabile della strage terrorista compiuta venerdì sera a Parigi, la **chiusura di tutti i luoghi aperti al pubblico** nella giornata di **sabato** e nella maggior parte dei casi anche domenica. "A seguito degli eventi, i nostri cinema parigini e il Gaumont Stade de France resteranno chiusi domenica 15 novembre", annunciava il gruppo **Gaumont-Pathé** sulla pagina Facebook, precisando che le sale della regione sarebbero invece state aperte. **UGC** ha annunciato "la totalità delle nostre sale dovrebbe poter offrire degli spettacoli questa domenica, salvo contrordini". I cinema **MK2** hanno riaperto nella giornata di ieri (fonte: Metronews).

**Variety** ha dedicato un articolo agli eventi cinematografici dei prossimi giorni nella capitale francese, annullati per lutto e per motivi di sicurezza. Tra questi, le anteprime con tappeto rosso di **Mia madre** di Nanni Moretti e de **Il ponte delle spie** di Steven Spielberg, come anche il western con Natalie Portman **Jane got a gun** e **Steve Jobs**. Cancellati tutti gli incontri stampa con gli autori. Sconvolte anche le programmazioni evento, come la prima visione francese, in esclusiva al Grand Rex, del nuovo cartone animato Pixar **Il viaggio di Arlo**, che avrebbe dovuto debuttare sabato mattina, in anteprima mondiale preceduto da uno spettacolo di acqua e luce (la sala è rimasta chiusa per tutto il fine settimana).

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Presidente della Repubblica, **François Hollande**, il **Comune di Parigi** ha disposto sabato mattina la chiusura di tutte le istituzioni pubbliche, dei musei, dei grandi magazzini e delle sale di spettacolo. Inizialmente, i circuiti cinematografici ritenevano di poter rimanere aperti, anche perché dopo la sparatoria di *Charlie Hebdo* le misure di sicurezza sono state rafforzate. Il distributore Pretty Pictures ha disposto il rinvio a data da destinarsi dell'uscita del film **Made in France**, storia d'un giornalista infiltrato in una cella jihadista nella banlieu parigina.



Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



[www.anecweb.it](http://www.anecweb.it)

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: [ufficiocinema@agisweb.it](mailto:ufficiocinema@agisweb.it)

#### CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: [cinenotesweb@gmail.com](mailto:cinenotesweb@gmail.com)

→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a [cinenotesweb@gmail.com](mailto:cinenotesweb@gmail.com) - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**